

FOTOGRAFIA Biennio 1 _Biennio 2_ [n. 12 CFA]

prof. PEILL CLAUDIA
n. ore 150 _

a.a. 2023 2024

Corso annuale
FOTOGRAFIA CREATIVA

OBIETTIVI

Il corso si concentra sulla trasversalità dei linguaggi e in particolare analizza il rapporto tra arte e fotografia.

L'intenzione è quella di esplorare quel territorio dove diversi linguaggi artistici si incontrano e si intessono non solo dal punto di vista tecnico e di indagare la ricerca di quegli artisti che utilizzano simultaneamente varie tecniche anche dal punto di vista linguistico. Un esempio su tutti è Bill Viola, il quale, utilizzando il medium del video, ripercorre i tempi e il linguaggio propri della pittura, restituendoci un'opera che seppur su supporto video ha però i connotati di un vero quadro di sapore rinascimentale.

Questo aspetto di intersezione tra arte e fotografia vuole essere il cardine centrale del corso con la finalità di focalizzare come la trasversalità delle tecniche e il loro incontro possa produrre risultati artistici particolari e unici.

Il fine è che gli studenti si confrontino con il linguaggio fotografico, consapevoli che questo possa sconfinare in territori ulteriori alla semplice registrazione della realtà e produrre un'opera originale e personale seguendo un vero processo di trasformazione alchemica.

CONTENUTI

Il corso si articola sulla base del libro di testo di Elio Grazioli *Duchamp oltre la fotografia*, e seguendo il percorso dell'opera di Duchamp e delle sue riflessioni sul linguaggio fotografico, tende ad esplorare diversi territori, al fine di realizzare un nuovo progetto all'insegna della interdisciplinarietà.

Gli studenti dovranno produrre un progetto e parallelamente approfondire i molti artisti proposti_ da Bill Viola o Gerard Richter, alla Staged Photography, da Urs Luthi a Elger Esser e molti altri, i quali nella loro diversa poetica si distinguono per seguire il file rouge della *trasformazione* quale processo di slittamento da uno stato all'altro e punto di unione tra realtà e immaginario, che alla fine porta all'elevazione del quotidiano verso uno stadio "Aulico".

PREREQUISITI

Il corso è pensato ed articolato per gli studenti del Biennio 1 e Biennio 2 della Scuola di Fotografia i quali si prevede abbiano già la padronanza del mezzo tecnico e una buona conoscenza del panorama storico artistico.

BIBLIOGRAFIA

1. Grazioli Elio, *Duchamp oltre la fotografia* __ Johan & Levi Editore
2. Bailly Jean-Christophe, *L'istante e la sua ombra*_ Bruno Mondadori 2010
3. Barthes Roland _ *La camera chiara*_ Einaudi editore

ESAME FINALE

Per l'esame finale si richiede di realizzare un proprio progetto artistico **inedito** (raccolto in un Foto libro 20/30 stampato oppure formato digitale), dove il linguaggio fotografico può sconfinare in territori non limitati alla semplice registrazione della realtà e che esprima un tema originale, personale e creativo. Se il progetto è in formato digitale è richiesta la stampa professionale di almeno 3 fotografie 24x30cm ca.

DOCENTE

Claudia Peill, Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma, inizia la sua attività artistica dai primi anni '90. Ha esposto presso musei, istituzioni pubbliche e private gallerie in Italia e all'estero tra le quali: Museo Pecci, Prato 2000; Künstlerhaus Vienna 2001; ICI London 2003; Galleria Martano, Torino 2004; Kunsthalle, Düsseldorf 2005; Galleria Anna D'Ascanio, Roma, 2006; Galerie Rossella Junk, Berlino, 2007; Galleria Mara Coccia, Roma 2012; Museo Andersen, Roma 2014; La Galleria Nazionale, Roma 2015; Museo Goethe, Roma 2016; Galleria Anna Marra, Roma 2017; Gallen-Kallela Museum, Helsinki 2018-19; Great Beauty Contemporary Art Museum, Pechino 2019, Villa Olmo Como 2022.

Ha realizzato diverse opere pubbliche permanenti. È presente in numerose collezioni pubbliche e private. Vive e lavora a Roma.

Al centro della ricerca di Claudia Peill c'è l'efficace combinazione di due media così diversi come fotografia e pittura. Nelle sue opere infatti al fianco della fotografia l'uso quasi esclusivo di materiali sintetici, resine paste acriliche le consentono di realizzare dittici e polittici in cui far dialogare i due linguaggi.